

Sindacati favorevoli all'accordo

«Serve una soluzione condivisa per tutelare aziende e dipendenti»

Colonna (Uiltrasporti): «Non siamo contrari del tutto alla chiusura notturna, ma deve essere graduale»

Cosenza (Fit-Cisl): «Giusto salvaguardare la salute dei cittadini, però non si possono stracciare i contratti»

«**Siamo favorevoli** a qualsiasi iniziativa che scongiuri pesanti problematiche per le aziende e per i lavoratori». Uiltrasporti commenta così la notizia di un summit a Roma per superare il braccio di ferro sullo stop ai voli notturni al Marconi. Ma anche Fit-Cisl e Filt-Cgil hanno preso di buon grado la notizia della ricerca di un compromesso. Per i sindacati serve un confronto per tutelare i posti di lavoro.

«**Alla chiusura** notturna del Marconi non siamo del tutto contrari. Si potrebbe anche fare, ma non dall'oggi a domani – spiega Max Colonna di Uiltrasporti –. Servirebbe un percorso pilotato, con tempistiche che salvaguardino tutti. C'è peraltro una stagione estiva da avviare, le aziende e i lavoratori che fine fanno, decidiamo per la decrescita felice? I 10 milioni di passeggeri li mettiamo da parte perché eliminiamo parte del traffico?». Colonna conclude sugli in-

vestimenti dello scalo. «Tanti annunci, ma i cantieri non si vedono. Non vorremmo che quella di Lepore fosse una sparata elettorale per cercare consenso».

Netta Fit-Cisl. «Per noi è impossibile fare una roba del genere – spiega Aldo Cosenza di Fit-Cisl –. La chiusura non può essere mai nell'immediato, ci sono centinaia di posti di lavoro da tutelare. Poi Ryanair che ha trainato il turismo in questi anni e che ha la sua base a Bologna la vuoi o non la vuoi? E i contratti dei cargo, gli impegni con grandi compagnie come Amazoni, che facciamo, stracciamo gli accordi? Mi sembra chiaro che sia doveroso trovare delle soluzioni alternative alla chiusura totale. E' assolutamente giusto tutelare la salute dei cittadini, ma qui in ballo c'è la sopravvivenza di famiglie e aziende, si cerchi una soluzione condivisa ai tavoli».

«**Il percorso** tracciato con questo summit al ministero può essere utile, ma anche i sindacati

devono avere un confronto con i soggetti in campo – sottolinea invece Andrea Matteuzzi di Filt-Cgil –. Ci sono decine e decine, centinaia di posti di lavoro in bilico, una chiusura senza accordi specifici potrebbe essere un dramma per tante famiglie. Vogliamo anche noi un confronto, le decisioni devono essere prese con noi, bisogna tutelare i lavoratori, che in questi casi sono sempre quelli che ne escono con le ossa rotte».

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Matteuzzi (Filt-Cgil):
«Una scelta unilaterale sarebbe un dramma per tante famiglie»

il Resto del Carlino
Carlino di Bologna
4 giugno 2023

Hanno detto

MATTEUZZI (FILT-CGIL)



«**Subito** un tavolo di confronto con le sigle, serve equilibrio»

COLONNA (UILTRASPORTI)



«**Tanti** investimenti annunciati, ma cantieri oggi invisibili»



Nel rebus dei voli notturni in gioco ci sono i contratti degli aerei cargo